

SLC - CGIL
FISTel - CISL
UILCOM - UIL

Sindacato Lavoratori Comunicazione
Federazione Informazione Spettacolo e Telecomunicazioni
Unione Italiana Lavoratori Comunicazione

Roma, 29 gennaio 2009

COMUNICATO

Il giorno 26 gennaio 2009 si sono incontrate presso l'Unione degli Industriali di Roma **SLC – Fistel – Uilcom**, unitamente alle **RSU dei siti di Roma e l'Aquila con l'azienda Tils**.

La convocazione, su richiesta dell'azienda, ha avuto come argomento la procedura di licenziamento di n° 70 lavoratori dell'unità produttiva dell'Aquila per chiusura della unità produttiva stessa.

Nella dichiarazione aziendale, la stessa ha affermato di voler fermamente dare corso a tale procedura (che rammentiamo ha come termine di scadenza il 31 gennaio 2009) in quanto a tutt'oggi sono venuti a mancare gli impegni dichiarati, fra le aziende interessate a far parte della Società Scuola ICT.(Finmeccanica, Confindustria l'Aquila, Sielte e Compel) e il contestuale ingresso nel capitale di Scuola ICT di Telecom Italia, Fastweb, BT Italia e Ericsson con quote paritetiche ed uguali diritti nella gestione.

Inoltre non vi è più visibilità della manifestazione di interesse da parte di **Abruzzo Engineering** (società controllata al 60% dalla regione Abruzzo al 30% da **Salex – Finmeccanica** e al 10% dalla provincia dell'Aquila) a subentrare nel contratto d'affitto attualmente in essere tra l'attuale proprietario del Campus Reiss Romoli e la società **Spiga**.

Inoltre, l'azienda ha dichiarato per bocca dell'A.D. Dottor Renzo Bracciali che contestualmente stanno venendo meno alcuni corsi programmati da Telecom Italia presso la scuola Reiss Romoli che ovviamente fanno sorgere preoccupazioni sulla tenuta complessiva della mission dell'azienda non più solamente sul sito dell'Aquila ma conseguentemente anche su Roma e quindi forti preoccupazioni sul rinnovo della commessa con Telecom Italia in scadenza a giugno p.v.

A fronte di tali dichiarazioni aziendali SLC – Fistel – Uilcom e la delegazione tutta hanno ribadito che il contesto occupazionale e di core business interessano tutto il bacino Nazionale e che è giunto il momento irrevocabile che tutti i soggetti protagonisti di questa ambigua e complessa vicenda si pronuncino e che si giunga all'epilogo che le OO.SS. e i lavoratori si auspicano e cioè che le istituzioni della Regione Abruzzo compiano dei passi significativi per giungere all'agognata nascita della Scuola ICT con la chiara ed inequivocabile adesione dei soggetti interessati.

Inoltre Telecom Italia deve assicurare lo svolgimento dei corsi, peraltro già finanziati, presso Tils a fine di garantire il mantenimento del core business ma soprattutto dei livelli occupazionali della stessa, visto che la decisione di vendere Tils fu il frutto di un Piano Industriale della passata gestione che tanti e gravi problemi ha generato nelle aziende cosiddette “esternalizzate” come più volte e a tutti i livelli SLC – Fistel – Uilcom hanno firmato.

Inoltre, ribadendo la netta opposizione da parte delle OO.SS. e delle RSU a processi di espulsione dei lavoratori dall'azienda, hanno richiesto alla controparte di prorogare al 20 febbraio 2009 la scadenza della procedura di licenziamento (richiesta accordata) per ricercare nel frattempo soluzioni al fine di evitare tale evento.

Per tali motivazioni, a sostegno della vertenza le Segreterie Nazionali di SLC – Fistel – Uilcom e la delegazione tutta proclamano 8h di sciopero per il giorno 6 febbraio 2009 a livello Nazionale con la presenza di presidi dei lavoratori di Tils sul sito dell'Aquila presso la provincia e a Roma presso la sede di Telecom Italia in Corso d'Italia.

Le Segreterie Nazionali SLC – FISTel – UILCOM